



DIREZIONE DIDATTICA

via Libertà, 25

33044 MANZANO (UD)

PROGETTO ACCOGLIENZA E INTERCULTURA

ANNO SCOLASTICO 2008/2009

PREMESSA

In una società multiculturale, come si presenta quella odierna, si sente il bisogno di formare dei cittadini che sappiano convivere con l'altro, siano curiosi e disponibili al dialogo, alla convivenza democratica, al piacere di scoprire quanto siano numerose le somiglianze e quanto affascinanti le differenze per creare una società interculturale.

La scuola, proprio perché luogo di incontro e di educazione alla convivenza, diventa il mezzo attraverso il quale guidare i bambini in un percorso di conoscenza e di relazione tra le diverse culture e tradizioni, a partire dalla valorizzazione dell'individualità di ciascuno in relazione con l'altro.

A questo scopo si possono reimpostare i curricoli didattici in un'ottica interculturale, facendo di tale educazione non una disciplina aggiuntiva, ma il filo conduttore di un nuovo approccio educativo, che permetta di rivisitare le discipline stesse da questo punto di vista.

Quindi, l'arrivo di alunni stranieri in classe non deve diventare un ostacolo, ma piuttosto una risorsa per la costruzione di un progetto comune attraverso il quale gestire le differenze, le identità e i bisogni di apprendimento.

Nel Circolo Didattico di Manzano, collocato in un'area a forte flusso migratorio, il numero degli alunni stranieri si fa sempre più consistente con arrivi continui durante tutto l'anno (vedi tabella allegata). Questo costante incremento ha generato in noi insegnanti allarme e preoccupazione perché non ci sentiamo adeguatamente preparati ad accogliere bambini che non parlano la lingua italiana e sono portatori di stili di vita, di culture e valori diversi dai nostri.

La situazione di emergenza che si è creata in questi ultimi anni, ha determinato la necessità di ricondurre azioni vecchie e nuove, di conoscenza di lingue e culture diverse (locali, nazionali, internazionali), all'interno di un più organico e funzionale progetto di educazione all'interculturalità nel quale sono stati, al momento, individuati percorsi integrati nelle aree:

1. Accoglienza;
2. Educazione interculturale;
3. Didattica dell'Italiano come lingua seconda;
4. Definizione di un curriculum per le attività alternative all'insegnamento della religione cattolica denominato "Educazione alla democrazia";
5. Didattica della lingua e della cultura friulana.

Data la complessità della situazione e dell'articolazione dell'azione progettuale individuata, si è reso necessario operare su una prospettiva pluriennale (con una base minima di 3 anni) e in un'ottica di rete dove poter condividere, sia in termini di formazione e professionalizzazione di tutto il personale (docente e ATA), sia in termini di intervento indirizzato non solo all'alunno straniero ma alla totalità degli studenti, idee, strategie, strumenti, materiali e buone pratiche.

Per fare questo, all'interno del Circolo didattico di Manzano, si è costituito un gruppo di coordinamento ed è stata individuata un'insegnante responsabile (titolare di funzione strumentale) al fine di coordinare il lavoro dei gruppi definiti in base alle cinque azioni precedentemente individuate.

È stato, inoltre, definito un accordo di rete con gli altri ordini di scuola presenti sul territorio (Scuola Secondaria di I grado e IPSIA di Cividale che hanno le loro succursali rispettivamente a Manzano e San Giovanni al Natisone).

Sono, infine, in corso di definizione convenzioni con gli EE.LL. per estendere l'impatto delle azioni progettuali sul territorio in un'ottica di governo comune dei problemi che coinvolga non solo gli studenti ma anche le famiglie.

FINALITA' GENERALI

- Creare nella scuola un ambiente rassicurante ed accogliente sia per i bambini nuovi arrivati sia per i loro genitori.
- Conoscere la propria e le altrui culture trovando diversità e punti di contatto.
- Rafforzare la propria identità individuale o di gruppo, non in contrapposizione, ma in comunicazione con gli altri.
- Favorire l'apprendimento della lingua italiana per facilitare l'inserimento degli alunni stranieri nel sistema scolastico in modo da dare agevole accesso agli apprendimenti comuni.
- Favorire l'acquisizione di competenze adeguate a corrispondere ai bisogni di comunicazione e di maturazione identitaria degli alunni in riferimento alle lingue minoritarie.
- Educare all'assunzione dei propri diritti e doveri ed al rispetto dei diritti di tutti.
- Conoscere la cultura e la lingua minoritaria locale.

OBIETTIVI

PER L'ACCOGLIENZA:

- Creare un rapporto di fiducia e collaborazione con tutte le famiglie degli alunni.
- Favorire la conoscenza di spazi, tempi, regole scolastiche.
- Individuare e predisporre spazi e occasioni di ascolto, scambio e conoscenza.

PER L'EDUCAZIONE INTERCULTURALE:

L'educazione interculturale ha il compito fondamentale di favorire negli allievi soprattutto competenze sociali, come l'attitudine all'incontro, all'accoglienza e al dialogo.

Il lavoro svolto dal gruppo di educazione interculturale lo scorso anno scolastico in termini di definizione degli obiettivi generali, di proposte di contenuti e di percorsi, è la base a cui si intende fare riferimento per proseguire il percorso di innovazione didattica finalizzato a:

- sviluppare una personalità curiosa, attenta, disponibile, democratica, sensibile, rispettosa dell'altro
- conoscere la propria e le altrui culture trovando diversità e punti di contatto.

- rafforzare la propria identità individuale o di gruppo, non in contrapposizione, ma in comunicazione con gli altri.
- saper riconoscere l'identità personale, i bisogni degli altri, la propria appartenenza ad un gruppo e ad una comunità.
- saper rispettare, interagire e aiutare l'altro stabilendo rapporti di amicizia.
- saper cogliere analogie e differenze fra il proprio e l'altrui ambiente, fra la propria e l'altrui cultura, fra la propria e l'altrui religione.

Il gruppo di educazione interculturale, terminata la fase di produzione di materiale didattico messo a disposizione delle insegnanti del Circolo, intende monitorare le attività che saranno svolte nelle singole realtà in corso d'anno, al fine di affinare strumenti e pratiche individuate nel corso del lavoro istruttorio dell'anno scolastico 2007/2008.

L'educazione interculturale è, infatti, trasversale ad ogni disciplina scolastica e coinvolge tutti i docenti e gli alunni della classe.

Il lavoro didattico quotidiano viene così proposto in una duplice prospettiva:

- una cognitiva, relativa alle competenze e alle nozioni;
- una relazionale, attinente ad atteggiamenti, abilità, comportamenti.

PER LA DIDATTICA DELL'ITALIANO COME LINGUA SECONDA:

- Accertare le competenze e le abilità metalinguistiche di partenza dell'alunno nuovo arrivato per costruire un percorso personalizzato di alfabetizzazione in lingua italiana.
- Promuovere e potenziare lessico e strutture linguistiche di base per la comunicazione.
- Sviluppare competenze di lettura e scrittura.
- Favorire il confronto con la lingua madre sia per facilitare l'acquisizione della nuova lingua sia per valorizzare e mantenere la conoscenza della lingua d'origine.

PER L'ATTIVITA' ALTERNATIVA ALL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA DENOMINATA "EDUCAZIONE ALLA DEMOCRAZIA":

- Imparare ad instaurare relazioni corrette per capire meglio gli altri.
- Saper partecipare ad attività comuni rispettando le regole.
- Saper condividere obiettivi comuni anche partendo da motivazioni diverse.
- Saper sviluppare una buona consapevolezza di sé e dell'altro all'interno di una reciproca accoglienza.

PER LA DIDATTICA DELLA LINGUA E DELLA CULTURA FRIULANA:

Organizzare percorsi didattico – educativi finalizzati alla conoscenza della lingua e della cultura friulana nella scuola dell’infanzia e nella scuola primaria che consentano ai bambini di acquisire competenze linguistico – comunicative in questo idioma.

Per tale ragione, durante l’anno scolastico 2008/2009 il gruppo di lingua e cultura friulana intende:

- proseguire nell'organizzazione di un percorso finalizzato all'acquisizione delle competenze linguistico-comunicative all'interno del dominio personale (Come indicato nel Quadro comune di riferimento europeo per le lingue);
- realizzare e sperimentare percorsi finalizzati all'apprendimento, sia di competenze linguistico comunicative, sia di contenuti disciplinari anche mediante l'utilizzo di tecnologie per la produzione e la diffusione di contenuti da pubblicare in rete *(es. registrazioni podcast).

DESTINATARI

Tutti gli alunni delle scuole dell’infanzia e delle scuole primarie del Circolo Didattico di Manzano.

TEMPI, FASI, AZIONI

Durante l’arco dell’intero anno scolastico 2008/2009 il progetto si articola nelle seguenti fasi ed azioni

GRUPPO	FASE	AZIONI
Gruppo di coordinamento	Ottobre -maggio	Coordina le attività del progetto “Interculturalità ed accoglienza”, le attività del gruppo e dei sottogruppi. Cura la diffusione delle informazioni attraverso il Forum specifico.
Gruppo accoglienza	Ottobre- dicembre	Preparazione delle comunicazioni scuola-famiglia in italiano.
	Gennaio – febbraio	Stesura delle comunicazioni scuola-famiglia in lingue diverse.
	Marzo – aprile	Produzione di materiale diagnostico.
	Maggio	Elaborazione del protocollo dell’accoglienza esteso ai

		<p>bambini italiani ed a tutto il personale della scuola.</p> <p>Registrazione delle guide informative per i genitori in modalità podcast.</p> <p>Allestimento di tutti i pannelli di accoglienza.</p> <p>Valutazione</p>
Gruppo italiano L2	<p>Settembre - novembre</p> <p>Dicembre - gennaio</p> <p>Febbraio</p> <p>Marzo- aprile</p> <p>Maggio</p>	<p>Raccolta delle risorse e dei materiali, riordino degli stessi, programmazione delle fasi di lavoro dell'anno, impostazione della guida didattica.</p> <p>Revisione della terza unità di lavoro.</p> <p>Preparazione dei materiali della quarta unità di lavoro.</p> <p>Verifica del lavoro svolto.</p> <p>Osservazione, arricchimento ed assemblaggio dei materiali della quarta unità di lavoro.</p> <p>Continuazione della guida didattica.</p> <p>Valutazione</p>
Gruppo sviluppo curricolo educazione alla democrazia (ex Att. Alt.va)	<p>Ottobre -novembre - dicembre</p> <p>Gennaio - aprile</p>	<p>Tappe del percorso Educazione alla Democrazia.</p> <p>Completamento formattazione delle attività inerenti al gioco.</p> <p>Completamento dell'elaborazione del percorso riferito allo statuto di classe: le leggi di Hammurabi, le Leggi delle XII tavole e sulla Convenzione Internazionale dei Diritti</p>

	Giugno	<p>dell'Infanzia.</p> <p>Dichiarazione dei diritti universali dell'Uomo.</p> <p>Preparazione del materiale esemplificativo riferito alle varie attività.</p> <p>Valutazione dei lavori.</p>
Gruppo lingua e cultura friulana	<p>Novembre – dicembre</p> <p>Gennaio – maggio</p>	<p>Prosecuzione del percorso linguistico comunicativo per la scuola d'infanzia e per la scuola primaria.</p> <p>Organizzazione del percorso linguistico interdisciplinare.</p> <p>Realizzazione di alcuni materiali cartacei audio e video di supporto al percorso linguistico previsto.</p> <p>Prosecuzione dei lavori relativi al percorso linguistico disciplinare : organizzazione degli argomenti trattati, organizzazione delle modalità di registrazione dei file audio.</p> <p>Verifica</p> <p>Previsione delle attività per il successivo anno scolastico ed eventuale condivisione ed uso dei materiali.</p>

SPAZI

Gli spazi della scuola compresi i laboratori d'informatica e le palestre.

OPERATORI

- Gli insegnanti
- Il dirigente scolastico
- La funzione strumentale nominata dal collegio docenti
- Gli insegnanti del gruppo di coordinamento

- Gli insegnanti dei gruppi di lavoro
- Personale ATA
- Mediatori linguistici e culturali
- Tutti gli insegnanti del circolo

METODOLOGIA

Il metodo di lavoro adottato dal gruppo di progetto, anche nelle sue articolazioni, è riconducibile alle strategie della ricerca – azione. In riferimento alle distinte fasce di età saranno privilegiati diversi approcci. Sul piano dell'insegnamento linguistico verrà privilegiato l'approccio di tipo funzionale comunicativo (con attività di laboratorio, di *story telling*, dialoghi, utilizzo di materiale multimediale anche autoprodotta...). Sul versante culturale e interculturale saranno gradualmente promosse iniziative all'interno degli insegnamenti curricolari in collaborazione con i team dei docenti di classe.

GRUPPO ACCOGLIENZA

Il gruppo decide collegialmente le tappe del lavoro da sviluppare, confronta e sceglie i materiali migliori da proporre alle famiglie ed agli alunni, definisce la veste grafica più opportuna per la realizzazione delle proposte, prepara le immagini da utilizzare con gli alunni, svolge un dettagliato lavoro di ricerca di informazioni e di modelli da proporre in diverse lingue, ricerca i traduttori delle lingue più diffuse nel circolo.

GRUPPO PER LA DIDATTICA DELL'ITALIANO COME LINGUA SECONDA

I docenti, lavorando come gruppo cooperativo, elaborano i percorsi operativi di ogni unità di lavoro e la guida descrittiva, ricercano e confrontano materiali, definiscono la strutturazione dei testi, l'impaginazione, l'impostazione grafica, creano le immagini, assemblano registrazioni e filmati da presentare, verificano ed aggiornano il lavoro *in progress*.

GRUPPO PER LO SVILUPPO DEL CURRICOLO DI "EDUCAZIONE ALLA DEMOCRAZIA"

I docenti completano l'elaborazione della proposta curricolare per le attività alternative e definiscono metodologie e contenuti attinenti al gioco, al rispetto delle regole e allo statuto di classe.

Presentano alcuni esempi delle prime leggi scritte, semplificano gli articoli sui diritti dell'Infanzia e completano la realizzazione delle proposte di discussione.

Consultano i materiali trovati in rete o pubblicati, elaborano percorsi e semplici riflessioni sulla Dichiarazione internazionale dei diritti umani.

GRUPPO LINGUA E CULTURA FRIULANA

Il gruppo si dividerà in due sottogruppi che seguiranno i due diversi percorsi previsti per quest'anno scolastico:

- un gruppo ristretto costruirà i materiali multimediali a sostegno delle attività didattiche;

- un gruppo allargato parteciperà al progetto "Tal prat"

Le insegnanti si propongono di predisporre e di offrire percorsi per l'apprendimento della lingua friulana secondo un approccio ludico attraverso esperienze accattivanti presentate utilizzando diversi linguaggi (audio visuali, mimico – gestuali...).

Le insegnanti cercheranno, in particolare, di costruire materiale audio e di metterlo a disposizione dei bambini dando loro la possibilità di riascoltare, rivivere e condividere nuovamente le esperienze linguistiche proposte rendendo il friulano una lingua viva.

STRUMENTI

Materiali informatici, utilizzo della rete e del sito www.ragazzidelfiume.it, utilizzo dei libri della biblioteca interculturale, audiovisivi, materiale strutturato specifico, immagini (poster e flash cards).

FORMAZIONE

Le azioni di formazione, funzionali allo sviluppo delle azioni progettuali, saranno svolte in continuità con il percorso formativo dell'anno precedente e saranno orientate:

- allo sviluppo della didattica dell'italiano come lingua seconda;
- alla didattica della lingua e della cultura friulana;
- alla dimensione antropologica dei processi interculturali.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Si prevedono verifiche intermedie e finali per ogni azione progettuale promossa.

La valutazione verrà fatta nei gruppi ed in itinere, ma anche in sede di Collegio dei Docenti.

I materiali prodotti saranno distribuiti tra le scuole per una verifica immediata della loro efficacia e funzionalità. Le osservazioni raccolte saranno utilizzate per operare le eventuali modifiche e migliorie.

DOCUMENTAZIONE

Si prevede la pubblicazione dei materiali prodotti.

I NUMERI DEGLI ALUNNI STRANIERI NELLE NOSTRE SCUOLE.

(Situazione dicembre 2008)

PAESE	N. ALUNNI PRIMARIE		N. ALUNNI INFANZIA		LINGUA UFFICIALE	TOTALE
	M	F	M	F		
1. ALBANIA	17	17	7	12	albanese	53
2. ALGERIA		1	1	1	arabo	3
3. BANGLADESH			1		bengali	1
4. BENIN	1			1	francese	2
5. BOSNIA	1	2	2	2	serbo-croato	7
6. COLOMBIA		1			spagnolo	1
7. CINA	16	8	4	4	cinese	32
8. COSTA D'AVORIO			1	1	francese	2
9. CROAZIA	2	1			croato	3
10. GHANA		1			inglese	1
11. MACEDONIA				1	macedone	1
12. MAROCCO	5	1		5	arabo	11
13. MAURUTANIA	1				arabo	1
14. MOLDAVIA	1			1	moldavo	2
15. NIGERIA		1			inglese	1
16. POLONIA		1		1	polacco	2
17. REPUBBLICA CECA				1	ceco	1
18. REP. DOMINICANA	1				spagnolo	1
19. ROMANIA	6	5	7	5	romeno	23
20. SENEGAL	1	2	2	1	francese	6
21. SERBIA	1	3		2	serbo	6
22. TOGO	2		1		francese	3
23. TUNISIA	5	2	6	6	arabo	19
24. UCRAINA		4			ucraino	4
TOTALE	60	50	32	44		186

